

Guida storiche-artistiche della Svizzera: disponibile

Ordinazione: <http://www.gsk.ch/de/il-san-gottardo-e-i-suoi-ospizi.html>

PASSO DEL SAN GOTTARDO

Complesso dell'ospizio del San Gottardo

Il nome del valico (2091 m s.l.m.) è in relazione con quello del santo vescovo di Hildesheim, morto nel 1038. La regione reca tracce della presenza umana sin dall'età della Pietra. A partire dall'inizio del XIII sec., dopo la costruzione del Ponte del Diavolo sulla Schöllenen, il passo divenne il collegamento N-S più diretto nelle Alpi centrali. La prima attestazione scritta dell'esistenza di un ospizio è del 1237. L'antico ospizio gestito dalla vicinanza di Airolo fu demolito nel 1799. Dal 1972 il complesso è di proprietà della Fondazione Pro San Gottardo.

Cappella dei Morti. Piccolo edificio a pianta rettangolare con abside semicircolare, appoggiato su un masso granitico, attestato dal 1577. Vi venivano deposti i corpi dei viandanti trovati morti di cui non si conosceva la fede.

Oratorio di S. Gottardo, inglobato nell'Ospizio Vecchio. Consacrato dal vescovo milanese Enrico Settala (1210-30). Restauri 1921; 1975-82 (Alberto Finzi). Nel corso delle indagini archeologiche condotte nel 1975 entro i limiti della chiesa romanica sono stati rinvenuti i resti di un edificio di culto altomedievale, VIII-IX sec. (?), con navata rettangolare e abside semicircolare.

Il coro semicircolare della chiesa romanica fu trasformato in una struttura pentagonale nel 1687 da Antonio Rossalino. Campanile a vela. Nel coro: altare esagonale e croce lignea di Pierino Selmoni, 1982; tela con i SS. Gottardo e Antonio da Padova opera del pittore Rotanzi di Faido, 1811.

Ospizio Vecchio. Fu costruito nel 1623, quale casa del sacerdote incaricato dell'assistenza spirituale sul passo, accanto a quello antico. Dal 1685 al 1841 la gestione fu affidata ai frati cappuccini. L'edificio attuale in muratura coperto da un tetto a due falde, fu eretto nel 1776-77, dopo la caduta di una valanga nel 1774, assieme all'adiacente stalla ottagonale per i cavalli.

Vecchia Sosta (Museo nazionale del San Gottardo). Costruita nel 1834-37 su disegno di Domenico Fontana. Edificio a pianta quadrata con porticato in facciata, tamponato verso il 1925, caratterizzato da arcate e ampio tetto a padiglione. Restauro 1983-86. In origine adibito ad albergo per i clienti più abbienti, magazzino delle merci, ricevitoria doganale, rimessa e altro, fu poi trasformato in dépendance dell'Albergo Monte Prosa.

Albergo Monte Prosa (Albergo San Gottardo). Costruito su progetto di Regli per Felice Lombardi e inaugurato nel 1866.

Forte Ospizio (Museo e accantonamento). Costruito tra il 1892 e il 1917; adibito a museo su

Contatto per informazioni sull'Inventario PBC:

Ufficio federale della protezione della popolazione UFPP, Protezione dei beni culturali PBC
Monbijoustrasse 51A, 3003 Berna, 031 322 51 56

www.kulturqueterschutz.ch -> Italiano



progetto di Franco e Paolo Moro, 1987-98.

Monumento a Adrien Guex, realizzato nel 1928 da Fausto Agnelli in memoria dell'aviatore vodese caduto al servizio della patria.

Statua della Madonna di Fatima, scultura in granito di Remo Rossi, 1946.

Musei:

- Museo Forte Airolo, Foppa.
- Museo nazionale del San Gottardo, Vecchia Sosta.
- Museo Forte Ospizio.

Contatto per informazioni sull'Inventario PBC:

Ufficio federale della protezione della popolazione UFPP, Protezione dei beni culturali PBC
Monbijoustrasse 51A, 3003 Berna, 031 322 51 56
www.kulturgueterschutz.ch -> Italiano

